

IL CASO

Non si ferma la polemica sulle responsabilità per la tanto contestata passerella per i visitatori sullo Zugna
La Provincia: mai detto sì. Fdl: il caso denunciato da tempo

Il vicesindaco: «Abbiamo accolto i suggerimenti del “Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio” che avevamo chiesto cinque anni fa»

«Le orme dei dinosauri erano a rischio»

Miniucchi: il progetto non è stato confezionato in segreto, ma condiviso

Quando ormai sembrava che le polemiche per la passerella sulle orme dei dinosauri (definite da più parti uno scempio) fossero sopite, ecco che tornano a riaccendersi. L'occasione arriva dalla risposta dell'assessore provinciale Mattia Gottardi ad un'interrogazione del consigliere Filippo Degasperì: la Provincia si smarca, la passerella è opera del Comune e comunque furono sconsigliati elementi a sbalzo. «Finalmente svelata la verità che noi dicevamo da mesi»: così i consiglieri di Fratelli d'Italia ricordando le parole di Andrea Miniucchi in consiglio con il suo «tutti erano d'accordo. E in quei tutti c'era anche la Provincia. Ora però scopriamo che non era per niente così».

La replica del vicesindaco non si è fatta attendere: «Come più volte ribadito il progetto relativo al percorso visita della orme dei dinosauri è l'esito di approfondimento svolto da una pluralità di soggetti, gli stessi che hanno valutato ed infine autorizzato il progetto in sede di Conferenza di servizi. Ribadirlo non serve ed estendere la responsabilità della scelta, o ad annacquare le responsabilità del Comune di Rovereto ma è necessario per fare chiarezza rispetto agli esiti di un percorso che è stato in primo luogo complesso, per la specificità del sito, ma soprattutto aperto e condiviso. Chiamarsi fuori dalle responsabilità o usare la questione della “passerella” per animare il dibattito elettorale e distinguere buoni e cattivi non rende servizio né alle amministrazioni coinvolte né ai dinosauri o perlomeno alle loro impronte. Quello che dovrebbe essere perlomeno condivisa - ribadisce Miniucchi - è la necessità, che il



progetto ha risolto, di mettere in sicurezza il complesso sistema geomorfologico del colatoio Chemini e rendere accessibile il percorso visita. Sul come farlo diventa una questione complessa, come è complesso è il tema progettuale affrontato che non è stato confezionato nelle segrete stanze del Comune di Rovereto ma è il frutto di riflessioni ampie, continue e condivise».

progetto ha risolto, di mettere in sicurezza il complesso sistema geomorfologico del colatoio Chemini e rendere accessibile il percorso visita. Sul come farlo diventa una questione complessa, come è complesso è il tema progettuale affrontato che non è stato confezionato nelle segrete stanze del Comune di Rovereto ma è il frutto di riflessioni ampie, continue e condivise».



La passerella sulle orme dei dinosauri ancora in costruzione: si riaccendono le polemiche

Tra i «contributi che sono stati presi in considerazione ci sono anche gli autorevoli suggerimenti del “Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio” che, per fare chiarezza viene interpellato spontaneamente da chi intende realizzare un'opera architettonica e non rilascia alcuna autorizzazione ma in virtù del ruolo assegnatogli con delibera provinciale fornisc

sce pareri e suggerimenti di supporto alla progettazione. Suggerimenti che sono stati richiesti al comitato nel marzo 2018 e che, pur non sostituendo l'iter autorizzativo, sono stati considerati nella vasta platea di pareri acquisiti più di cinque anni di lavoro. Sarebbe forse più interessante - conclude il vicesindaco - comprendere oggi nell'epoca del Pnrr, delle Olimpiadi e

delle opere la cui progettazione architettonica è fortemente condizionata dalla necessità di fare in fretta, se la politica sia ancora in grado di assicurare che le opere pubbliche, al di là dei giudizi e dei pregiudizi sul risultato finale, siano il frutto di percorsi di approfondimento come quelli messi in campo per realizzare l'intervento sul sito delle orme dei dinosauri».